EXIT

Periodico della
Consulta provinc
degli studenti
di Bari e B.A.T.

Anno X nn. 4-6
aprile-giugno 2023

Ritorno al... futuro

Concorso "Tutto crea bellezza"

Giornata dell'Arte 2023

EXIT

In questo numero

Si è concluso l'anno scolastico 2022-23 per poco più di 8 milioni di alunni. E mentre gli studenti degli ultimi anni delle superiori stanno preparando la "maturità", ritornata alla vecchia formula pre-Covid, gli alunni delle classi inferiori possono finalmente godere le sospirate vacanze. Sarà utile, però, non abbassare la guardia perché l'anno scolastico 2023-24 (targato Valditara) bussa già alle porte. Per quanto riguarda il nostro interno, va detto che un dato positivo è l'aver ripreso normalmente la quotidianità scolastica e, di conseguenza, anche l'esperienza collegiale della Consulta provinciale di Bari e BAT è ripresa a pieno ritmo con incontri in presenza e la realizzazione di iniziative. Questo numero di Exit riflette solo in parte quello che è stato realizzato in quest'anno scolastico. Ciò che si può affermare con orgoglio è che gli studenti di entrambe le Province hanno lavorato con impegno. Nell'Editoriale, la referente provinciale parla dell'iniziativa di Bari, svoltasi presso il Politecnico, sui temi della legalità e dell'inclusione, e della "Giornata dell'arte e della creatività studentesca", tenutasi presso lo Stadio degli Ulivi ad Andria. Le due iniziative hanno avuto grande successo e visto la partecipazione di numerose scolaresche di istituzioni scolastiche della Provincia. In questo numero, seguono vari contributi, che affrontano diversi di temi: dalla Cps di BARI, la Giornata mondiale della terra, la Festa del 1° maggio, l'anniversario di fondazione della Croce rossa, la Giornata dell'Unione europea, gli esiti del Concorso "Tutto crea bellezza". Dalla Cps di BAT due articoli ruotano essenzialmente sulla realizzazione della Giornata dell'Arte, tornata ad essere svolta ad Andria dopo anni di assenza. Attraverso gli articoli e le foto anche coloro che non sono stati presenti all'iniziativa potranno rendersi conto dell'organizzazione complessa e ricca della giornata. A conclusione di questo biennio di attività della Consulta di Bari e BAT, sentiamo di dover rivolgere il nostro GRAZIE più sentito agli studenti rappresentanti che si sono spesi per offrire un servizio a tutti ed essere protagonisti del proprio e altrui futuro. ***(M. C.)***

EXIT

Periodico della Consulta Provinciale degli Studenti di Bari e B.A.T

Editore M.I.U.R. - U.S.R. per la Puglia
Ufficio VII - Ambito Territoriale per la Provincia di Bari
via Re David, 178/F - Bari

ANNO 10, Aprile-Giugno 2023
Autorizz. Tribunale di Bari n. 478/2010 del 17/02/2010

Direttore editoriale
Giuseppina Lotito

Capo redattore
Mariella Cagnetta

Hanno collaborato
Carmela Ponzone
Angie Lanfredini
Ingrid Skaug,
Michele Ripa
Francesco Rinaldi
Jacopo Lorusso
Francesco Lattanzio

e-mail: exitconsulte@gmail.com

Progetto grafico a *cura*
dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici
clivo di Monte del Gallo, 48 - 00165 - ROMA

Redazione e impaginazione
Mariella Cagnetta

SOMMARIO

In questo numero
Mariella Cagnetta ..... p. 2

Editoriale
Ritorno al... futuro
Carmela Ponzone ..... p. 3

dalla Consulta Provinciale degli Studenti di BARI
1. 26 gennaio: Giornata mondiale della terra. Comunicato stampa ..... p. 5
2. Festa del 1° maggio, simbolo di democrazia ..... p. 6
3. Impegno per l'umanità ..... p. 7
4. Dal sogno alle realizzazioni concrete .. p. 8
5. Concorso "Tutto crea bellezza" ..... p. 9

dalla Consulta Provinciale degli Studenti di B.A.T.
1. Una nuova conquista ..... p. 11
2. La Giornata dell'Arte ..... p. 12

Abbiamo letto su... Orizzonte scuola.it
Basta con i genitori sindacalisti dei figli
..... p. 16

Libri ..... p. 17

NN. 4-6 APRILE - GIUGNO 2023

EDITORIALE

Ritorno al... futuro

Dopo la pandemia, due eventi della Consulta di Bari e BAT

Carmela Ponzone,
Referente provinciale Consulta degli studenti di Bari e BAT

Iniziative di tutto pregio quelle realizzate dalle Consulte degli studenti di Bari e BAT a coronamento del biennio 2021-2023. Un periodo di tempo importante, cui era necessario dare risalto per l'impegno profuso e i sacrifici richiesti ma, soprattutto, per l'entusiasmo e la speranza tipiche dei giovani.

***Dopo il lungo** periodo di restrizioni dovute all'emergenza Covid, si è sentita la necessità di ripartire liberi dai vincoli che hanno caratterizzato gli scorsi anni: emergenza sanitaria, didattica a distanza, quarantene, isolamenti,... Un ritorno alla normalità pre-Covid, che i ragazzi hanno a lungo sognato: riprendere le normali attività scolastiche, tra cui quelle della Consulta, con il forte desiderio di guardare più serenamente al domani.*

I rappresentanti delle due Consulte hanno trovato il tempo e i modi per organizzare una serie di attività da proporre alle istituzioni scolastiche e agli Enti locali, tra cui il Convegno "Legalità e inclusione: queste sconosciute!", del 30 maggio 2023 a cura della Consulta di Bari, e la "Giornata dell'arte e della creatività studentesca", svoltasi ad Andria il 1° giugno u.s. a cura della Consulta di BAT.

> *L'esperienza nella Consulta può diventare, se vissuta con impegno e partecipazione, il trampolino di lancio per conoscere la società, aprire mente e cuore alla realtà nella ricchezza delle diversità.*

La straordinarietà dei due eventi è stata quella di vivere la gioia degli studenti e di tutte le persone che hanno partecipato alle iniziative, ritornando a respirare le emozioni che, fino a qualche mese fa, si affacciavano con timore alla nostra quotidianità.

Ritrovarsi a chiacchierare guardandosi negli occhi, ascoltare gli studenti che hanno recitato sul palco allestito per la GdA o gli interventi al Convegno dettati dalla sana curiosità, che aiuta a crescere e a confrontarsi con l'altro, ascoltare la musica dei gruppi dei due Licei o, semplicemente, toccare l'altro per chiedere scusa o chiedere di spostarsi,... sono momenti che non si dimenticheranno tanto facilmente.

***A Bari**, nella mattinata del 30 maggio u.s., è stato realizzato, presso la Sala Videoconferenze dell'Amministrazione del Politecnico, un incontro sui temi della legalità e dell'inclusione; lo scopo quello di promuovere un percorso informativo e conoscitivo, destinato agli studenti delle scuole superiori di II grado di Bari e Provincia e favorire atteggiamenti pro-sociali, dopo la lunga parentesi temporale pandemica.* (segue)

Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
UFFICIO III
Ambito Territoriale per la Provincia di Bari
Via Re David, 178/f - c.a.p. 70125 - Codice IPA: m_pi
PEC: usp.ba@postacert.istruzione.it - PEO: usp.ba@istruzione.it

PROGRAMMA
"Legalità ed Inclusione: queste sconosciute!"
"Sala Videoconferenza" dell'Amm.ne C.le del Politecnico di Bari in Via Amendola 126/B al piano -1 (meno uno)
Bari, 30 maggio 2023

08:30- 09:00 Accreditamento dei partecipanti
09:00- 09:15 Quartetto d'archi del **Liceo Musicale "D. Cirillo"** di Bari
09:15- 09:45 Saluti della **Prof.ssa Giuseppina Lotito** Dirigente Uff. III A.T. di Bari dell'USR Puglia
Saluti del **Dott. Mario Trifiletti**, Dirigente Uff. I dell'USR Puglia
Saluti del **Dott. Marco Bronzini**, Consigliere delegato alla Programmazione Scolastica ed Edilizia Scolastica della città metropolitana di Bari
Saluti della **Dott.ssa Francesca Bottalico**, Assessora ai servizi alla persona, Inclusione sociale e Contrasto alla Povertà, Accoglienza e Integrazione
Saluti del Presidente **Michele Ripa** e del Vice Presidente della Consulta degli Studenti di Bari **Federico Ceglie**
09:45- 10:00 Premiazione dei migliori lavori del bando **"tutto crea bellezza"**
10:00- 10:15 Sestetto d'archi del **Liceo Musicale Don Milani** di Acquaviva delle Fonti

10:15- 10:30 **Pausa**

10:30- 10:45 **SESSIONE INCLUSIONE:**
Prof.ssa S. Calaprice, prof. Ordinario di Pedagogia Generale dell'Università degli Studi A. Moro di Bari
Dott.ssa G. Viola, Medico Psichiatra Responsabile del Day Hospital sui Disturbi del Comportamento Alimentare del Policlinico di Bari
Prof. Paolo Vicino, Autore di "oltre le apparenze"
Avv. A. La Scala, Presidente Associazione Gens Nova.

12:00-13:30 **SESSIONE LEGALITA':**
Prof.ssa A. Curci, prof. Ordinario di Psicologia Generale Università degli Studi A. Moro di Bari
Dott. V. Di Lalla, Vice Questore Dirigente della Divisione Polizia Anticrimine Questura di Bari
Dott. G. Galante, Criminologo clinico
Dott.ssa A. Susca, Giudice del Tribunale di Bari, Terza sezione Penale

13:30-14:00 Performance musicali della banda del Liceo Musicale Don Milani di Acquaviva delle Fonti.

IL Dirigente
Giuseppina Lotito

Referente prov.le Consulte degli studenti di Bari e di BAT: Prof.ssa [illegible]
consultestudentesche@gmail.com
0805477221

Firmato digitalmente da LOTITO GIUSEPPINA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Gli interventi sono stati tesi a promuovere un dialogo di senso sui valori fondamentali della società democratica, in cui la crescita del singolo è definita anche in termini di rispetto delle persone che vivono realtà socio-culturali diverse da quella di appartenenza; valorizzare le differenze socio-culturali; acquisire comportamenti corretti costellati da idonee norme di convivenza sociale e democratica; prendere consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri; acqisire formazione di un adeguato senso critico per scoprire i percorsi nascosti dell'illegalità; interiorizzare valori e modelli culturali per contrastare le organizzazioni criminali e le pratiche di rinuncia agli atteggiamenti scorretti e illegali fino a contrastarli e renderli inefficaci.

La mattinata è stata allietata dai gruppi musicali di due noti istituti della città di Bari e Provincia: il Liceo musicale, annesso al Convitto "D. Cirillo" e il Liceo musicale "Don Milani" di Acquaviva delle fonti.

***Ad Andria**, il 1° giugno gli studenti rappresentanti della Consulta della BAT, in collaborazione con l'Ufficio III, Ambito territoriale per la provincia di Bari, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e il patrocinio del Comune di Andria, della Provincia BAT e il supporto della Casa Editrice Zanichelli hanno organizzato la "Giornata dell'arte e della creatività studentesca". L'iniziativa si è tenuta presso lo Stadio degli Ulivi in coerenza con le attività complementari e aggiuntive previste dal D.P.R. 567/96.*

Disseminati nell'area perimetrale dello Stadio degli Ulivi, sono stati allestiti vari laboratori artistici e culturali oltre al palco sul quale si sono alternate studentesse e studenti che hanno proposto musica dal vivo e dj set, uno spazio coreutico, una performance dedicata alla magia e una sfilata di moda, un'area dedicata alla messaggistica in tempo reale, un simpatico e caratteristico laboratorio di prodotti tipici artigianali, un'area dedicata all'arte figurativa e alla scrittura creativa, uno spazio teatrale nel quale hanno potuto esibirsi i gruppi di recitazione di tutte le scuole secondarie superiori della BAT.

***Oggi, a conclusione** dell'anno scolastico e di tutto il cammino compiuto, sento forte il desiderio di augurare a tutti gli studenti, in particolare ai rappresentanti di entrambe le Consulte provincia-*

li studentesche del biennio 2021-2023, di vivere ogni giorno la speranza della ripresa con l'energia della determinazione per contribuire a rendere la società migliore rispetto a quella attuale che noi adulti stiamo loro affidando.

dalla Consulta provinciale degli studenti di BARI

26 gennaio: Giornata mondiale della terra

Comunicato stampa della CPS di Bari

Michele Ripa,
5 A, IISS "Pietro Sette", Santeramo in Colle (BA)

Papa Francesco: "Tutti dobbiamo contribuire a fermare la distruzione della nostra casa comune e ripristinare gli spazi naturali: governi, aziende e cittadini dobbiamo agire come fratelli e sorelle che condividono la Terra, la casa comune che Dio ci ha affidato".

Kathleen Rogers, presidente mondiale di Earth Day Network ha affermato:"Nel 2023 dobbiamo riunirci di nuovo in collaborazione per il Pianeta. Le imprese, i governi e la società civile hanno la stessa responsabilità di agire contro la crisi climatica e accendere la scintilla per accelerare il cambiamento verso un futuro verde, prospero ed equo. Dobbiamo unirci nella lotta per la rivoluzione verde e per la salute delle generazioni future. È giunto il momento di investire nel nostro Pianeta" .

In occasione della Giornata mondiale della Terra, che cade ogni 22 del mese di aprile, la Consulta provinciale degli Studenti di Bari si è dedicata alla pulizia di un'area comunale presso Parco Punta Perotti, nella zona di Parco Sud.

Come Consulta promuoviamo la sostenibilità ambientale in ogni suo aspetto.

Con il progetto "Bonifichiamoci", che oltre la pulizia di Parco Perotti ha incluso anche un'area a Gioia del Colle, l'obiettivo che ci siamo posti è stato favorire un cambiamento culturale teso alla salvaguardia del nostro patrimonio ambientale. Crediamo, infatti, che la sensibilità degli studenti possa davvero essere la forza motrice per portare un concreto miglioramento della qualità della vita di tutti i giorni, che indubbiamente è influenzata dalla cura che mettiamo nelle cose a noi care. Il nostro pianeta deve essere una di queste.

Assieme a un nutrito gruppo di rappresentanti e liberi studenti, con i ragazzi dell'associazione Fare Verde abbiamo raccolto diversi rifiuti (utilizzando gli strumenti fornitici dall'AMIU) e abbiamo aiutato a ridurre il degrado che imperversa nella zona che, invece, potrebbe essere valorizzata e utilizzata per organizzare eventi per i ragazzi, magari proprio attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani.

Iniziative come questa, infatti, crediamo che possano aiutare a superare lo stereotipo del modello della lezione frontale – che indubbiamente ha la sua importanza, ma che da sola non aiuta i ragazzi a sviluppare il senso di appartenenza alla propria terra.

Come Consulta crediamo che le attività pratiche siano il modo più efficace di affrontare l'educazione ambientale, poiché consentono di acquisire, oltre alla maggiore consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale, le competenze sociali e di cooperazione. Questo è ciò che favorisce il senso di appartenenza a una comunità.

Festa del 1° maggio, simbolo di democrazia

Francesco Rinaldi,
5 G, Liceo scientifico "Federico II di Svevia", Altamura (BA)

In Italia e in molti Paesi del mondo il 1° maggio si celebra la Festa del lavoro detta anche dei lavoratori. Questa ricorrenza affonda le sue radici in un periodo di significative e frequenti manifestazione per i diritti degli operai delle fabbriche, durante la rivoluzione industriale negli Stati Uniti d'America.

Nel 1866, a Chicago in Illinois, fu approvata la prima legge sulle otto ore lavorative giornaliere, che rappresentò una conquista importante per i lavoratori dell'epoca. La legge entrò in vigore soltanto l'anno successivo, il 1° maggio 1867, giorno in cui fu organizzata una grande manifestazione cui parteciparono circa diecimila partecipanti.

Quarto Stato di Giuseppe Pellizza da Volpedo è custodito al Museo del Novecento di Milano

In Europa, la decisione di festeggiare il 1° maggio fu ufficializzata dai delegati socialisti alla Seconda Internazionale, riuniti a Parigi nel 1889, e fu ratificata in Italia solo due anni dopo.

Perché questa ricorrenza è così importante per noi giovani?

Il 1° maggio simbolicamente ricorda la lotta di molti lavoratori per la conquista dei propri diritti e una vita dignitosa. Grazie a coloro che hanno lottato, oggi possiamo godere di numerosi benefici sul posto di lavoro.

Prima della legge sulle otto ore lavorative, molte persone erano costrette a lavorare anche quattordici ore al giorno, spesso in condizioni igieniche disumane e senza possibilità di riposo.

In Italia, oggi i lavoratori godono del diritto di scioperare, di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, di orari lavorativi umani, di maternità/e paternità retribuite, di giorni di malattia pagati, di ferie retribuite e di tutele contro le discriminazioni sul lavoro. Tuttavia, nonostante molte conquiste siano state fatte, restano ancora molte ingiustizie e disuguaglianze sul lavoro.

Nei Paesi in via di sviluppo, la situazione è ancora peggiore, perché diritti da noi dati per "scontato" non sono minimamente considerati.

Festeggiare il 1° maggio ci ricorda che dobbiamo continuare a lottare per i diritti di tutti i lavoratori, riaffermando le nostre idee per un mondo più giusto, in cui tutti possano avere le stesse opportunità e la stessa dignità.

Come rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti di Bari, ci impegniamo a diffondere nelle nostre scuole l'importanza di questa giornata, sperando che possa ispirare i giovani al cambiamento.

Impegno per l'umanità

Celebrare la Croce rossa e la Mezzaluna

Jacopo Lorusso,
5 D, Liceo scientifico "Ricciotto Canudo", Gioia del Colle (BA)

L'8 maggio di ogni anno si celebra la Giornata della Croce Rossa e della Mezzaluna, una ricorrenza che rende omaggio alla nascita del fondatore dell'organizzazione, Henry Dunant, ma rappresenta soprattutto occasione per riflettere sui valori fondamentali della Croce Rossa e celebrare i successi e il lavoro di migliaia di volontari che dedicano la propria vita a migliorare quella degli altri.

La festività cade il giorno della nascita di Henry Dunant, padre dell'umanitarismo moderno, considerato il fondatore dell'Associazione. Si festeggia il lavoro di soccorso che svolgono quotidianamente milioni di volontari.

La giornata *viene celebrata in molti Paesi attraverso una serie di eventi e attività che prevede incontri pubblici, seminari, convegni e altre attività di sensibilizzazione. Questa celebrazione rappresenta l'opportunità per promuovere la conoscenza e la consapevolezza sui principi e i valori della Croce Rossa, tra cui la solidarietà, l'umanità, l'imparzialità, la neutralità, l'indipendenza e il volontariato.*

Fondata nel 1863, la Croce Rossa è un'organizzazione internazionale di soccorso, che è nata e si dedica a salvare vite, proteggere la salute e il benessere dei più vulnerabili e promuovere la pace in tutto il mondo.

È stata presente – e lo è tuttora – durante i conflitti in molti Paesi del mondo, offrendo assistenza sanitaria, umanitaria sociale nei momenti di crisi ed emergenza. In particolare, ha svolto un ruolo di primo piano durante la pandemia di COVID-19, fornendo assistenza medica e alimentare, oltre al supporto psicologico e l'assistenza sociale a milioni di persone in tutto il mondo.

La Croce Rossa *lavora anche per prevenire conflitti e sostenere la pace nel mondo, promuovendo i valori della solidarietà e dell'umanità attraverso programmi educativi e di sensibilizzazione. La rete globale dei suoi volontari è in grado di intervenire rapidamente e con efficacia in caso di crisi umanitarie, fornendo supporto essenziale ai soggetti più vulnerabili.*

In conclusione, la giornata dell'8 maggio vuol essere momento per riflettere sui valori umanitari fondativi della Croce Rossa e della Mezzaluna e celebrare il lavoro delle migliaia di volontari che si dedicano al benessere degli altri.

Un'occasione per promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei principi e dei valori della Croce Rossa e sensibilizzare l'opinione pubblica sui bisogni delle persone più fragili.

Dal sogno alle realizzazioni concrete

Giornata dell'Unione europea

Angie Lanfredini,
5 BL, Liceo "Don Milani", Acquaviva delle fonti (BA)

Numerose le manifestazioni al centro di questa giornata. A Milano, momenti di confronto tra giovani, scuole e rappresentanti delle istituzioni europee per parlare di solidarieta dell'UE con l'Ucraina; del futuro green per il benessere e la salute dei cittadini; dell'Europa pronta per l'era digitale, ma non solo… vari artisti hanno dato voce ai loro linguaggi performativi per sostenere il sogno europeo.

Nelle agende e nei calendari la data del 9 maggio è indicata come "Festa dell'Unione Europea". Viene spontaneo chiedersi cosa sia successo il 9 maggio e in quale anno. Pochi sanno, infatti, che il 9 maggio 1950 è nata l'Europa comunitaria, proprio quando lo spettro di una III guerra mondiale angosciava tutta l'Europa.

La ricorrenza celebra la pace e l'unità dei Paesi europei; la data segna l'anniversario della storica dichiarazione che pronunciò a Parigi l'allora Ministro degli Esteri francese, Robert Schuman, in cui per la prima volta espose l'idea di una nuova forma di collaborazione politica in Europa, che avrebbe reso impensabile la guerra tra le nazioni europee.

La proposta di Schuman è considerata l'atto di nascita di quella che oggi è l'Unione europea, che ha cambiato il destino del nostro continente.

Oggi senza ombra di dubbio possiamo affermare che celebrare il 73° anniversario rappresenta una bella opportunità per ricordare l'iniziativa che ha trasformato l'idea europea dal sogno alle realizzazioni concrete.

Al di là delle implicazioni sociali ed economiche, il piano Schuman mirava anche a gettare le fondamenta per istituzioni capaci di orientare verso un destino condiviso. Inoltre, il successivo Trattato CECA, che entrò in vigore nel luglio 1952, stabilì la nascita di un'Assemblea Comune, un simbolo per l'Europa in divenire, che rappresentava i popoli degli Stati appartenenti alla Comunità.

Era, dunque, l'"antenato" del nostro Parlamento europeo.

Concorso "Tutto crea bellezza"

Le molteplici sfaccettature dell'arte e del bello

Michele Ripa,
5 A, IISS "Pietro Sette", Santeramo in Colle (BA)
Ingrid Skaug,
4 A, Convitto nazionale "Domenico Cirillo" Bari

L'anno scolastico si è concluso con successo per la Consulta provinciale degli studenti di Bari che, tra le diverse inziative promosse, ha realizzato il Concorso "Tutto crea bellezza", per valorizzare l'arte e la creatività fra le scuole secondarie del territorio provinciale.

L'iniziativa è nata all'interno della sottocommissione "Arte, cultura e sport" della Consulta con l'obiettivo di esplorare la complessità e le molteplici sfaccettature dell'arte e del concetto di bellezza.

Il progetto si fonda sulla consapevolezza che l'arte è un mezzo di espressione potente, capace di trasmettere emozioni e stimolare spirito di riflessione, attraverso la capacità di ognuno di osservare l'andamento della società, giudicandone gli eventi e le trasformazioni con il proprio occhio critico.

La finalità del Concorso è stata, appunto, quella di valorizzare l'interpretazione individuale del concetto di bellezza, influenzata dai sentimenti e dalle esperienze personali, in modo da cogliere la profondità dell'espressione artistica e la capacità creativa presente nell'intimo di ogni persona.

> Il Concorso è stato occasione per gli studenti di esprimersi attraverso diverse forme artistiche e culturali. L'arte può aiutare a cogliere il valore della bellezza e, attraverso l'espressione artistica, a far emergere la capacità creativa che è in ciascuno. Numerosi gli elaborati presentati nelle tre distinte categorie: letterario, artistico e multimediale-audiovisivo.

Il Concorso è stato aperto a tutti gli studenti delle diverse scuole del territorio di Bari e Provincia, che hanno partecipato presentando elaborati e progetti in tre distinte categorie: letterario, artistico e multimediale-audiovisivo.

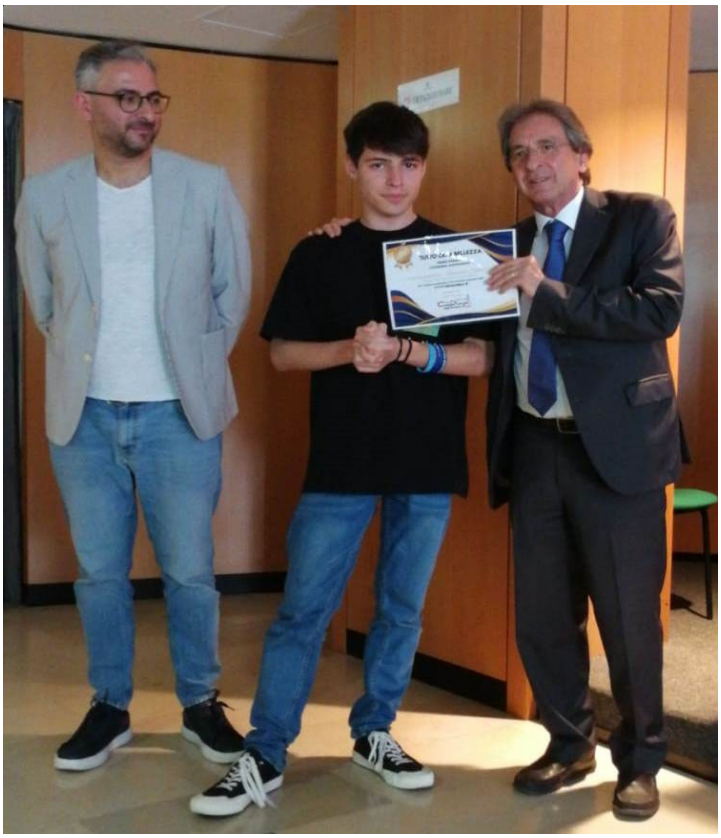
La commissione giudicatrice, composta dagli studenti rappresentati di Consulta eletti nei vari istituti, ha valutato attentamente le opere presentate e ha assegnato i premi per ciascuna categoria.

Per l'ambito letterario, il primo posto è stato assegnato alla Scuola secondaria di I grado "P. N. Vaccina" di Andria per l'elaborato intitolato "La bellezza in punta di piedi", realizzato dalla studentessa Chiara Paradiso.

Per la categoria artistica, il

primo premio è stato assegnato al Liceo scientifico "G. Salvemini" di Bari per l'elaborato "Creation of art", realizzato dallo studente Gabriele Mele.

Per la categoria audiovisiva, infine, il primo premio è stato assegnato nuovamente al Liceo scientifico "G. Salvemini" di Bari per l'elaborato intitolato "Chi m'ascolta", realizzato dallo studente Claudio Verardi.



Riscoprire l'arte tra gli studenti è fondamentale per promuovere una mentalità aperta e critica, che incoraggi il pensiero fuori dagli schemi e la capacità di affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

L'arte permette di esplorare tematiche complesse e dare voce a esperienze personali, stimolando empatia e comprensione reciproca.

Promuovere il pensiero artistico non solo incoraggia la creatività individuale, ma aiuta anche a sviluppare una prospettiva più ampia sulla società e i suoi problemi.

Attraverso l'arte, gli studenti possono esprimere le loro preoccupazioni, i loro sogni e le loro speranze per il futuro, contribuendo a creare un dialogo significativo sulla realtà che li circonda.

L'arte non solo può essere un mezzo per esprimere la propria individualità, ma può anche fungere da ponte che unisce le persone, favorendo il dialogo e l'interazione tra diverse realtà.

L'esperienza del Concorso "Tutto crea bellezza" è stata solo l'inizio di un percorso che speriamo possa continuare – anche negli anni prossimi – a ispirare gli studenti a esplorare e abbracciare l'arte come mezzo di espressione interpersonale e strumento capace di affrontare le sfide sempre più complesse della società contemporanea.

Riteniamo cruciale, come Consulta provinciale degli studenti, proporre a tutti coloro che lo vorranno la possibilità di potersi esprimere e comunicare al mondo la propria passione, coniugandola con il proprio percorso di studio.

dalla Consulta provinciale degli studenti di B.A.T.

Una nuova conquista

Il primo torneo provinciale di calcio a cinque degli studenti

Gabriele Marzano,
V B, Liceo classico statale "Carlo Troya" di Andria,
presidente della Cps BAT

La Consulta provinciale degli studenti della Provincia di BAT ha organizzato un torneo di calcio a cinque, che ha coinvolto tutte le scuole secondarie di II grado del territorio provinciale.

Il sottoscritto, in qualità di presidente, ha dovuto spingere molto sulla realizzazione del torneo, per far sì che la Consulta fosse riconosciuta e valorizzata come punto di riferimento anche nello sport.

Il risultato è stato molto positivo e, nonostante la miriade di difficoltà riscontrate, il torneo è stato portato a termine.

La finale è stata disputata nel campo sportivo messo a disposizione dal Liceo scientifico "Cafiero" di Barletta ed è stata disputata tra gli studenti dello stesso "Cafiero" e quelli dell'Istituto di Istruzione Superiore "R. Lotti" di Andria, con la vittoria di questi ultimi con il risultato di 9-8.

Il cammino della squadra del "Lotti" è stato pieno di emozioni e di gol, segnati soprattutto dal bomber Kevin Avella, che ha segnato ben 12 volte in 3 partite disputate.

Desidero esprimere le mie più vive congratulazioni alla squadra vincitrice, rappresentativa di un'istituzione scolastica che, molto spesso, è stata poco considerata dalle altre scuole di Andria nelle manifestazioni sportive e sociali; a mio avviso, quest'affermazione sportiva rappresenta un punto di partenza per un nuovo percorso di riscatto per l'intera comunità studentesca.

In particolare, i miei complimenti vanno a tutti i componenti della squadra vincitrice, che desidero citare in questa sede per l'impegno dimostrato e per la forte passione di vincere: Leonardo Sardano, Alessandro Suriano, Michele Inchingolo, Davide Bruno, Christian Erminio, Savio Sinisi, Mario Lorusso, Francesco Losito, Kevin Avella.

Un grazie speciale va al rappresentante d'istituto Francesco Di Chio, che ha dimostrato grande voglia di fare e spirito di collaborazione.

La Giornata dell'arte 2023

Ad Andria, l'eccezionale evento dopo diversi anni

Francesco Lattanzio,
V A, Liceo *scientifico"R. Nuzzi" di Andria* (BT)

La GdA è finalizzata a stimolare gli studenti a esprimere la loro ricchezza espressiva e artistica e a far sì che la scuola e il territorio riconoscano e valorizzino questo potenziale patrimonio.

Sabato 1 giugno, presso lo Stadio degli Ulivi di Andria, dopo circa sei anni d'assenza la Consulta provinciale degli studenti della BAT con coraggio e intraprendenza è riuscita a riportare nel territorio della BAT l'evento studentesco più coinvolgente ed entusiasmante, la Giornata dell'Arte.

Un'iniziativa che da sempre caratterizza il lavoro della Consulta, chiama a raccolta tutti gli studenti delle scuole superiori della Provincia e, anche questa volta, ha avuto il gusto della spensieratezza, della libertà, della creatività, della passione e tanto altro.

I protagonisti? Chi se non gli studenti della BAT i quali, attraverso l'allestimento di stand di moda, cucina, fotografia, disegno, rappresentazioni teatrali ed esibizioni di musica, hanno reso unica e speciale l'iniziativa.

L'evento ha registrato la presenza di numerose istituzioni scolastiche della Provincia (hanno partecipato scuole di Trani, Canosa, Barletta, Trinitapoli, Andria).

Durante la mattinata si sono alternati sul palco, allestito per l'occasione, i vari protagonisti con canzoni, rapprsentazioni teatrali, sfilate di moda,... Un momento è stato dedicato anche alla premiazione delle squadre di calcio a cinque – di cui si parla nell'articolo alla pagina precedente – che è stata l'occasione per far incontrare realtà di scuole diverse.

Punta di diamante della manifestazione la presentazione del libro "*Capitolo vita di Nunzia Drago*", una giovane scomparsa tragicamente e la commovente testimonianza di Raffaella Gialonso, mamma di Nunzia, che ne ha curato la pubblicazione e ha invitato i presenti a diffondere e ad acquistare il libro i cui proventi andranno in beneficienza.

Nel pomeriggio a chiudere e a infervorare gli animi è stata l'entusiasmante esibizione del cantante Ascanio di Amici, che si esibito e, alla fine, si è intrattenuto con i suoi fans, rilasciando autografi e concedendosi ai numerosi selfi.

È doveroso dire che il tutto è stato possibile grazie al patrocinio del Comune di Andria con il costante supporto dell'Amministrazione comunale, degli assessori Viviana De Leo e Cesareo Troia, al sostegno dell'Ufficio scolastico regionale nella persona del provveditore, Giuseppina Lotito, e della referente pro-

vinciale delle Consulte di BARI e BAT, Lilla Ponzone, oltre al servizio d'ordine svolto dalle forze di polizia e dal volontariato sociale a alle sponsorizzazioni dell'Editrice Zanichelli, dell'Agenzia viaggi Vassallucci e dei Supermercati Friends, cui va il nostro più sentito ringraziamento.

studentesca. La Consulta BAT è orgogliosa di essere presente nel territorio provinciale e, con la realizzazione della Giornata dell'Arte e non solo, lo ha dimostrato.

A chi prenderà l'impegno di fare parte di quest'organismo

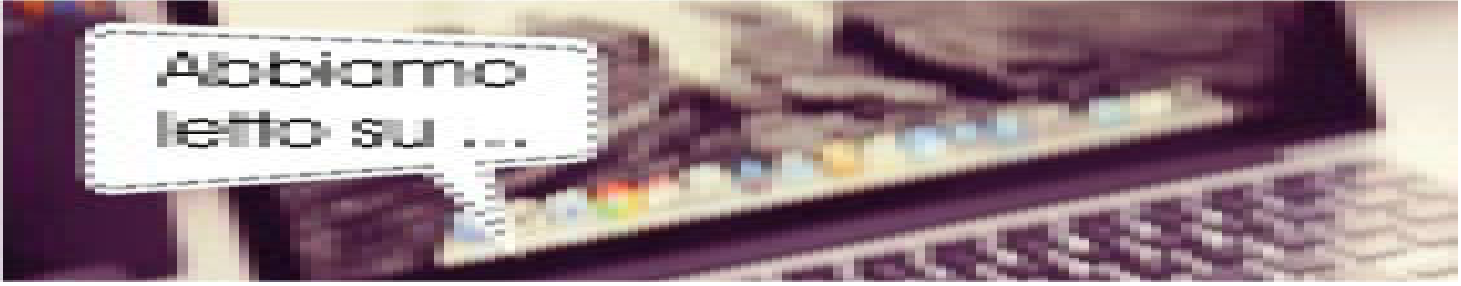
Tanti sono stati i sacrifici compiuti per portare a termine la giornata, ma sicuramente la buona riuscita dell'evento è il risultato più evidente del lavoro serio, svolto da una rappresentanza di studenti, che si è mostrata attenta ai bisogni dell'intera comunità

istituzionale nel prossimo anno, il compito di continuare la tradizione e portare avanti altre novità.

I momenti più significativi

La premiazione del torneo di calcio

La sfilata di moda e l'incontro con Ascanio



Orizzontescuola.it

A cura della redazione stampa - Cronaca del 7 maggio 2023

Basta con i genitori sindacalisti dei figli!

Crepet: non hanno competenze per giudicare i docenti

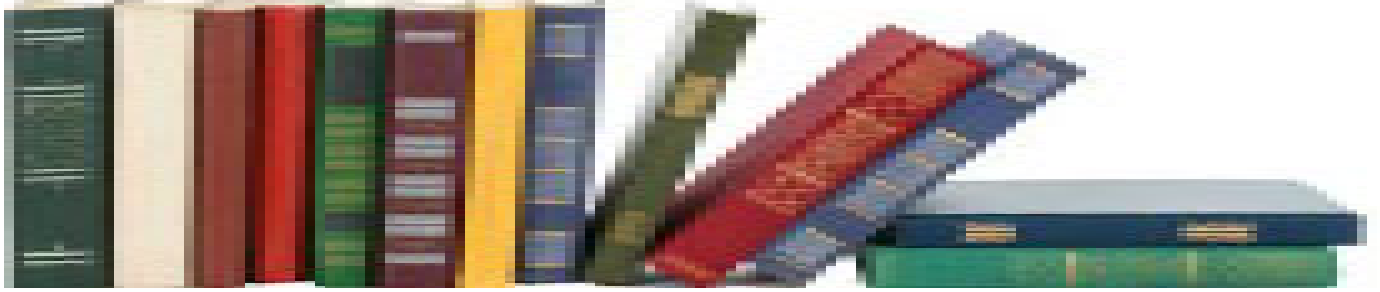
La scuola è un ambiente che richiede cambiamenti e riflessioni serie sulle sue necessità attuali. In una recente intervista rilasciata a Orizzonte Scuola, Paolo Crepet, psichiatra, sociologo, educatore, saggista, opinionista, autore di numerose pubblicazioni e ospite di varie trasmissioni televisive e radiofoniche, ha condiviso alcune riflessioni che coinvolgono tutti gli attori della scuola: insegnanti, alunni, famiglie e decisori politici.

L'emergenza pandemica ha stravolto le finalità educative e di socializzazione della scuola e, nel suo libro "*Oltre la tempesta*", Crepet invita a pensare a un futuro costruito in maniera collettiva per superare le cicatrici dell'esperienza vissuta. Questo potrebbe rappresentare una linea corretta per avviare un cambiamento nella scuola, ma bisogna partire dall'individuazione dei problemi e delle necessità della scuola stessa. Il nostro Paese ha una grande tradizione pedagogica, ma spesso gli insegnamenti di grandi maestri come Maria Montessori, don Milani e Mario Lodi vengono trascurati. È importante che i governanti s'ispirino a questi maestri della pedagogia per prevenire, anziché rincorrere, le difficoltà attuali.

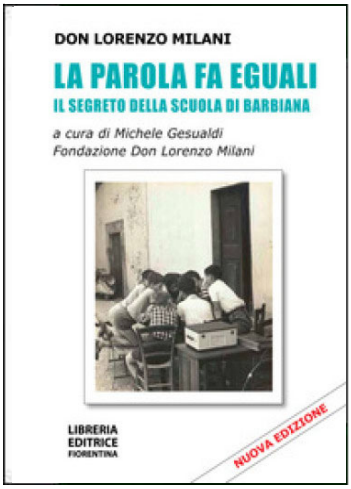
Crepet ha anche sollevato l'allarme sui danni provocati dall'uso eccessivo di dispositivi tecnologici, che la didattica a distanza ha accentuato. L'uso improprio della tecnologia implica la delega delle nostre funzioni cognitive e la riduzione dell'uso del nostro cervello. Il pericolo è che il digitale sostituisca la realtà, compromettendo la funzione fondamentale della socializzazione e causando gravi danni psicologici a lungo termine. I giovani hanno bisogno di socializzare, sperimentare, giocare e usare i loro sensi e non possono affidarsi esclusivamente alla tecnologia.

Ha sottolineato, inoltre, l'importanza dell'ascolto dei bambini e dei ragazzi per comprendere le loro esigenze e costruire un'azione educativa adeguata. L'ascolto richiede tempo e richiede che si guardino negli occhi i bambini e i ragazzi per capire le loro necessità. I bambini esprimono le proprie emozioni in modo diverso, e insegnanti e genitori devono essere in grado di riconoscere e valutare tali emozioni per comprendere i bisogni dei loro figli. È importante che i bambini e i ragazzi siano consapevoli che saranno sempre ascoltati e sostenuti.

Infine, Crepet ha sottolineato l'importanza dell'autonomia, dell'autostima e della creatività come tre pilastri fondamentali per la crescita equilibrata dei bambini e dei ragazzi. L'educazione sentimentale, l'alfabetizzazione delle emozioni e la riscoperta dei sensi sono aspetti cruciali per la costruzione della creatività e dell'autonomia. È fondamentale incentivare un approccio innovativo, ambizioso e curioso, che stimoli la creatività e il pensiero divergente



LIBRI



A cura di *Michele Gesualdi, Fondazione Don Milani*
La parola fa euguali
Il segreto della scuola di Barbiana
Libreria Editrice Fiorentina, pp. 200

Nuova edizione del volume "La parola fa euguali. il segreto della scuola di Babiana" rivista e aggiornata con uno scritto inedito di Michele Gesualdi dell'ottobre 2018, "La scuola è sempre la soluzione", un testo meraviglioso, una testimonianza preziosa, fra le tante che Gesualdi ci ha trasmesso.

"Voi insegnanti avete tra le mani i cittadini di domani, scorgete nei loro occhi il futuro, accendete il fuoco che ogni giovane ha dentro, fategli capire che ognuno è adatto allo studio e che l'impegno, la conoscenza, la dedizione, la ricerca sono sempre la soluzione, non le scorciatoie. La scuola è sempre la soluzione". Michele Gesualdi.

Il volume, oggi più che mai di grande attualità, racchiude gli scritti di don Lorenzo sulla scuola, una bella occasione per ritornare al pensiero di quel sacerdote che seppe lanciare una sfida sul ruolo della scuola.

In questo volume il lettore troverà diversi spunti di riflessione su temi come scuola pubblica e scuola privata, sul significato morale dell'educazione e molto altro ancora. Il libro sfata il mito costruitosi nel tempo che don Milani volesse una scuola blanda.

Don Milani non ha mai pensato che il figlio del contadino fosse più ignorante del figlio del farmacista o del dottore, ha invece osservato che il figlio del contadino è portatore di una cultura diversa, ma non inferiore. Per Don Milani la scuola era il mezzo per dare la parola, far capire, aprire le menti e i cuori. La scuola era in grado di dare ai poveri dignità e renderli protagonisti farli crescere per renderli liberi e consapevoli.

Il Priore (come credo tutti noi) desiderava una scuola non selettiva ma esigente, impegnata con una forte carica culturale, che educhi all'impegno politico e sociale ma non subalterna agli interessi di nessuno.

Questi sono gli argomenti contenuti negli scritti che pubblichiamo e che ancora oggi, dopo oltre cinquant'anni, rappresentano un messaggio sociale forte che ha mantenuto la sua freschezza e la sua attualità.

Don Milani era un prete, ma soprattutto un maestro di libertà.

Sei un giovane studente e ti piace navigare in internet e andare alla scoperta di siti interessanti e conoscere giovani talenti? Visita il blog giuseppeammerata.wordpress.com

Nel sito personale del giovane autore Giuseppe Ammerata (Crotone il 11 dicembre 1988), potrai trovare elaborati – liriche e disegni – di grande effetto emotivo, in cui si coniugano spirito d'iniziativa, talento artistico, pittorico, musicale e poetico.

I testi delle poesie sono per lo più a schema libero, tuttavia la ricerca della musicalità nei termini è un fattore essenziale. Lo stile trova le sue tipicità nelle pesanti influenze che lo caratterizzano: note crepuscolari (fuga dal reale), decadentiste (stati d'animo malinconici) e simboliche (tecniche descrittive formate da simboli, analogie e metafore), creando accostamenti imprevisti. Tutto seguendo uno schema riflessivo che fa capo al relativismo conoscitivo e, spesso, include atmosfere vagamente soprannaturali, ricordando lo stile gotico.